

cd
contro Distribuzione

fegica

edizione
FLASH

N. 1 - ANNO XXXIV
24 GIUGNO 2025

contro Distribuzione Periodico di informazione economiche sindacali della FEderazione Gestori Impianti Carburanti e Affini
Autorizzazione del Tribunale di Roma N° 505 del 30/10/91 Iscrizione al ROC N° 6893. Dirett. Responsabile: Roberto Di Vincenzo



CERCA IL “DIFFAMATO”

I Presidenti di Faib e Fegica sono stati denunciati più di sei mesi fa'. Ma nessuno, ancora, ne rivendica fieramente la paternità. Chi è che si sente diffamato?

Roma, 23 giugno 2025. Presumibilmente, sono oltre sei mesi che i Presidenti di Faib e Fegica sono stati denunciati alla Procura della Repubblica per il reato previsto dall'articolo 595, comma 3, del Codice Penale: diffamazione aggravata, con pene che, eventualmente, vanno da sei mesi a tre anni di reclusione, oltre la sanzione pecuniaria.

Eppure ancora nessuno ha ritenuto di dover rivendicare pubblicamente una iniziativa giudiziaria contro il Sindacato dei Gestori, che non ha precedenti da quando esiste la rappresentanza organizzata della Categoria.

E', quindi, del tutto probabile che, per arrivare a questo punto, qualcuno abbia ritenuto non solo fondata l'accusa (c'è sempre il pericolo di essere oggetto di una controquerela, in caso di manifesta infondatezza dell'accusa), ma anche molto grave la diffamazione da cui si è sentito colpito.

In questi casi, capita frequentemente che, chi si ritiene diffamato tanto gravemente, senta la necessità di “pulire” immediatamente la propria immagine pubblica, senza attendere la fine di un procedimento che ha, in ogni caso, tempi non certo rapidi, dando la dimostrazione della propria trasparenza anche con l'annuncio dell'azione di rivalsa.

A noi tutto questo sembra motivato più dalla voglia di dare una “lezione” esemplare a chi esercita il proprio compito istituzionale con visione critica, con funzione di controllo e, qualora ritenuto necessario, manifestando il proprio trasparente e motivato dissenso.

Senza timori o timidezze, che volendo ci si può anche affannare inutilmente a far passare per una impalpabile azione continua e discreta, e non rinunciando ad esporsi pubblicamente, anche a costo di “disturbare il manovratore”, accettando il rischio di ritorsioni.

Ad ogni modo, chiunque abbia un minimo di esperienza di questo settore ed una conoscenza appena superficiale di qualcuno dei suoi attori, con ogni probabilità sarà portato a ritenere una clamorosa ingenuità quella di credere che a tale azione (la denuncia), corrispondesse l'effetto sperato (il turbamento).

L'ennesimo sintomo dello stato di salute (pessimo) che affligge il settore ormai da tempo. Sia come sia, in moltissimi ci hanno chiesto chi, secondo noi, può essere il “diffamato”. E altrettanti hanno proposto le loro tesi.

Dal che, in attesa che qualcuno rivendichi fieramente l'atto, ci siamo risolti ad avviare una sorta di sondaggio: vota il tuo diffamato!

Ai vincitori, l'offerta di un caffè, alla prima occasione utile.



UNA RISATA VI SEPPELLIRA'.

di Roberto Di Vincenzo

Come è noto, qualcuno (ancora formalmente ignoto) ha denunciato per diffamazione aggravata il Presidente di Faib ed il sottoscritto.

Chi ha scelto questa strada -mai percorsa prima- ha voluto sferrare un attacco frontale al nostro modo di fare Sindacato.

Un Sindacato -come strumento collettivo- che, come la storia degli ultimi decenni dimostra, lavora, cerca e trova soluzioni, tratta e costruisce.

Un Sindacato che, proprio per questo, è anche pronto a denunciare soprusi e sopraffazioni, schierandosi sempre dalla parte dei Gestori, dei più deboli.

Di coloro, cioè, ai quali vengono diffusamente negati anche i diritti più elementari conquistati in anni di lotte e mobilitazione.

Di coloro che la legislazione tutela, ma che pure viene violata con sistematicità, contando su controlli e penalizzazioni assai rarefatti, oltreché su un generalizzato allentamento delle Regole, generato da una pretesa "libertà di mercato" ridotta alla parodia di se stessa, in contesti, come il nostro, dove l'illegalità, più o meno organizzata, acquista un ruolo sempre maggiore.

Ed è paradossale che chi, come noi, si oppone ad una tale abbrivio, tutelando il Diritto dei lavoratori, in un contesto di Regole certe per tutti gli operatori del settore, venga considerato un nemico da abbattere e cancellare.

Tutto questo, però, continua ad incontrare un limite nella coscienza sindacale dei Gestori -che ancora rimane in larghi strati della Categoria- che non intendono piegarsi al diktat di compagnie e titolari di impianti a cui piace tornare a cullarsi nel pensiero che i Gestori, qualunque contratto si pensi di imporre loro, possono essere considerati alla stregua di un'appendice dell'erogatore.

E' in questo quadro che si è scavato a fondo nell'abisso dell'arroganza, per riuscire a dare un "senso" alla denuncia per diffamazione.

Ma se qualcuno pensava di intimidirci o di farci desistere, anche stavolta ha sbagliato indirizzo.

Per noi la denuncia è la migliore conferma di essere, fianco a fianco, con i colleghi di Faib, dalla parte giusta, quella dei Gestori.

Andare a processo sarebbe una ottima

opportunità per portare a Giudizio, nell'aula del Tribunale, le "tribolazioni" della Categoria e le "malefatte" subite dai Gestori che potranno raccontare le loro storie individuali.

Nel frattempo, tanto per alleggerire il contesto, vi proponiamo, di fare, con noi, un gioco aiutandoci e capire chi ci ha denunciato (e perché).

Un po' di ironia non guasta immaginando che, come si sarebbe detto un tempo, sarà proprio una risata che seppellirà le velleità di distruggere il Sindacato ed i sogni di un'intera Categoria.

Secondo te, da chi è stata depositata la denuncia contro Faib e Fegica?

◇ **Da Babbo Natale, perché abbiamo detto che le renne che tirano il suo carro hanno le corna?**

◇ **Dalla Strega di Biancaneve, perché abbiamo detto che uno dei Nani ha rubato la mela stregata?**

◇ **Dalla Nonna di Cappuccetto Rosso perché abbiamo rivelato che il lupo era stato ingaggiato per una fiction?**

◇ **Dagli ufologi, perché abbiamo rivelato che, nonostante molti lo neghino, anche gli asini volano?**

◇ **Dalla Fata Turchina, perché abbiamo rivelato che si tinge i capelli?**

◇ **Da un ignaro passante -reclutato allo scopo- che, spinto da un fervore mistico, ha voluto procedere contro chi ha detto che i prezzi al pubblico sono alti ed i margini dei Gestori troppo bassi?**

◇ **Da uno spietato cacciatore, perché abbiamo rivelato che invece di cacciare, raccoglieva fiori di campo, continuando a vantarsi, con gli amici, di aver catturato una grande quantità di selvaggina?**

◇ **Da un esperto di diritto primordiale, che, ritenendo legittimi i contratti di appalto e la condanna alla residualità dei Gestori, si è sentito sminuito quando abbiamo sostenuto che, quella perpetrata, era una violazione dei diritti di un'intera Categoria e delle Leggi dello Stato Italiano?**

◇ **Dall'associazione dei cuochi, perché abbiamo svelato gli ingredienti dei piatti pronti proposti sugli impianti?**

◇ **Da Ezechiele Lupo, perché abbiamo denunciato che ha distrutto, con un soffio, la casa dei porcellini?**

◇ **Da chi, nonostante i secoli passati, si ostina a non accettare la teoria di Galileo e ancora nega che sia la terra (rotonda e non piatta) a girare intorno a sole e non viceversa?**

VOTATE! VOTATE! VOTATE!